

NEI GIORNI SCORSI IL SINDACO HA CONVOCATO I LAVORATORI, SI CHIUDE IL PERCORSO

Precari stabilizzati a Petrosino, Cgil ringrazia la Giunta

I precari storici della Regione Siciliana dopo tanti anni di precariato, finalmente cominciano a vedere un po' di luce in fondo al tunnel della loro vita lavorativa. Il 23 ottobre scorso, il sindaco di Petrosino Gaspare Giacalone, ha convocato presso l'aula consiliare i lavoratori per comunicare la stabilizzazione a

tempo indeterminato del personale precario entro novembre. A parlare oggi è anche Vita Patti, già Presidente della locale Pro Loco e attualmente nella Cgil: "Di questo ringraziamo il sindaco, la Giunta e i consiglieri comunali per aver portato a compimento un percorso che dà onore e dignità al lavoratore. Noi della CGIL ringraziamo altresì

il Segretario Regionale Mimma Argurio, per il lavoro svolto con l'Amministrazione comunale e per la dedizione che ha messo in questi lunghissimi anni nel portare avanti la nostra problematica lavorativa". Si risolve così una annosa vicenda, così come avvenuto tempo fa nella vicina Marsala.

LA SCUOLA FARÀ EFFETTUARE UNA DISINFESTAZIONE DEI LOCALI INTERNI ED ESTERNI

La "Nosengo" di Petrosino chiusa per presenza di topi

Rimarrà chiusa anche oggi la scuola media "G. Nosengo" di Petrosino perché, come ha fatto sapere il preside Giuseppe Inglese, pare che alcune insegnanti ab-

biano trovato nelle aule, e negli armadietti in particolare, degli escrementi che potrebbero appartenere a dei topi. L'istituto quindi chiude per consentire le operazioni di disinfestazione e derattizzazione. Ad eseguire l'intervento, una ditta ad hoc che si occuperà dei locali interni, mentre l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gaspare Giacalone, si occuperà della parte esterna della scuola. Tutto ciò sarà necessario al fine di consentire agli alunni regolari lezioni in aule ed ambienti puliti e salubri.

zione e derattizzazione. Ad eseguire l'intervento, una ditta ad hoc che si occuperà dei locali interni, mentre l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gaspare Giacalone, si occuperà della parte esterna della scuola. Tutto ciò sarà necessario al fine di consentire agli alunni regolari lezioni in aule ed ambienti puliti e salubri.

lone, si occuperà della parte esterna della scuola. Tutto ciò sarà necessario al fine di consentire agli alunni regolari lezioni in aule ed ambienti puliti e salubri.

Il Comune di Petrosino raccoglie olive e produce olio: donati alla Caritas

Ancora una volta, il Comune di Petrosino, tramite mezzi propri, si è prodigato di raccogliere le olive dei terreni di competenza. "Abbiamo prodotto oltre 100 litri di olio che saranno donati in beneficenza alla Caritas. Una comunità, operosa e solida", afferma il sindaco Gaspare Giacalone sulla propria pagina Facebook, informando la cittadinanza della lodevole iniziativa.



CONTINUA DALLA PRIMA

[Gandolfo: "Pronto a sostenere la candidatura a sindaco di Nicola Fici"] - Che quadro si prospetta in tema di candidature a sindaco? Per adesso è di difficile lettura, sarà dirimente la sentenza che riguarda Giulia Adamo. Se l'ex deputata scende in campo cambia tutto lo scenario politico di Marsala". Con quale programma vi presentate al giudizio degli elettori? "Possiamo creare le condizioni con il porto pubblico e con quello privato, di dare lavoro alla gente. Sul porto pubblico la Adamo ha ragione, c'è una scelta politica da parte del sindaco di Di Girolamo che ha voluto interrompere l'iter. Ci sono delle responsabilità enormi da parte di questo sindaco. In tema di viabilità e sul piano della spazzatura. C'è stata una mancanza di programmazione, si chiudono le strade tutte da uno stesso lato. Con un minimo di intelligenza bisognava programmare in maniera diversa. Dicono che sono errori tecnici dei dirigenti, ma la politica allora che ci sta a fare?" C'è chi sostiene che il tema della spazzatura sarà decisivo nella prossima competizione elettorale... "Non è possibile la presenza di discariche ovunque. L'obiettivo del nostro vice sindaco è la percentuale di differenziata, noi dobbiamo prima valorizzare il territorio e non vanno bene le discariche e i continui incendi dei rifiuti. Lei sarà candidato al Consiglio comunale? "Sto valutando, ma credo di no". [gaspare de blasi]

CONTINUA DALLA PRIMA / IL CORSIVO

[Facciamoli restare] - Basta fare un giro per le scuole delle nostre città per rendersi conto che vorrebbero rimanere qui solo quelli che hanno tutto e quelli che non hanno niente. Fronti opposti che, peraltro, nella migliore delle ipotesi nemmeno si parlano. Frequentano istituti, locali e persino social diversi, riducendo al minimo le occasioni di confronto. E se proprio capita di incrociarsi, si guardano con reciproca diffidenza. In mezzo ci sono tutti quelli che partono, talvolta con l'idea di tornare solo per le feste comandate, talvolta con l'idea di tornare. Un po' come quei siciliani - "di scoglio" e "di mare aperto" - che metteva a confronto Andrea Camilleri nel libro-conversazione con Marcello Sorgi, "La testa ci fa dire". Chiaramente, non è intenzione di chi scrive criticare chi, legittimamente, vuole realizzare altrove i propri progetti di vita. Tutt'al più si potrebbe discutere su una condizione essenziale, la libertà di scelta. Quanto è davvero libero di scegliere se tornare o meno nella sua città un giovane siciliano che si è formato all'estero o al Nord e vorrebbe mettere le proprie competenze al servizio della comunità di appartenenza? E chi è tornato, può raccontare di aver trovato le condizioni favorevoli per far fruttare la formazione acquisita? Proprio per questo, la protesta di ieri a Palermo ha come obiettivo non l'emigrazione in sé, ma quella "forzata". Per farci un'idea di cosa stiamo parlando, potremmo provare a chiedere ai rappresentanti delle asso-

ciazioni del territorio quant'è semplice organizzare un'iniziativa, misurarsi con gli uffici pubblici, dribblare condizioni capestro, boicottaggi, concorrenze sleali... Eppure, in campagna elettorale sono sempre tutti pronti a dire che "i giovani sono il futuro della nostra terra", riempiono i comitati dei loro volti speranzosi, del loro entusiasmo, dei loro progetti, salvo poi liquidarli appena si comincia a fare sul serio, alimentando disincanto e rassegnazione. Nel frattempo, non si sono accorti che le città che governano hanno assunto identità diverse e connotati anagraficamente irregolari, in uno scenario che a tutti i livelli racconta un innalzamento della tensione tra élites e popolo (sperando che non finisca come nelle scene finali di Joker). Si estinguono paesi, si chiudono asili, scuole e presidi sanitari, aumentano i disoccupati e i "neet" (coloro che non studiano e non lavorano). Ben vengano progetti che sostengono le start up locali, come "Resto al Sud", ma anche il Ministro Provenzano ha condivisibilmente affermato che non bastano i decreti a risolvere un problema così complesso e articolato. Serve creare condizioni di vita realmente favorevoli ai giovani, magari cominciando col chiedere loro cosa potrebbe convincerli a restare o a tornare nella loro terra: potrebbero arrivare risposte quanto mai utili per invertire la tendenza e cominciare davvero a costruire la Sicilia che tutti vorremmo.

IL CIRCOLO DI MARSALA DEL MOVIMENTO DI MUSUMECI ACCUSA L'AMMINISTRAZIONE DI INERZIA

Porto pubblico, raccolta firme di Diventerà Bellissima

Il circolo "Enrico Russo" di Diventerà Bellissima effettuerà a Marsala una raccolta firme a favore della ripresa dell'iter del progetto di messa in sicurezza del porto pubblico. Un'iniziativa che si lega alla campagna che sta portando avanti in città il movimento del presidente Musumeci, che accusa l'Ammi-

nistrazione Di Girolamo di "inerzia" e di "non voler portare a compimento un'opera così importante per lo sviluppo della città". La raccolta sarà indirizzata al Presidente della Regione Siciliana e all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità. L'iniziativa si terrà presso un gazebo installato a Piazza Loggia

sabato 26 ottobre dalle 16 alle 23 e nel piazzale antistante il Monumento ai Mille, domenica 27 dalle 9 alle 13. Gli iscritti al Circolo Diventerà Bellissima "Enrico Russo" dialogheranno con tutti i cittadini interessati a conoscere i dettagli del progetto.

DALLA PROSSIMA SETTIMANA SI INIZIA CON LE VIE GAMBINI, SELINUNTE E SIRTORI

Sistemati altri marciapiedi. Prosegue anche l'abbattimento delle barriere architettoniche

Prosegue a Marsala la sistemazione dei marciapiedi, al fine di abbattere le barriere architettoniche e migliorarne la fruibilità pedonale. Dopo i precedenti interventi (via Amendola, Del Fante, Sibilla, Santa Lucia, Cavalcavia, ecc.), interessate al nuovo progetto di mobilità sostenibile sono le vie Gambini e Selinunte, nonché un tratto di via Sirtori (quello compreso tra gli incroci di Corso Calatafimi e via Gambini). I lavori - per un importo complessivo di 170 mila euro, interamente finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico con il "Decreto Crescita" dello scorso aprile - avranno inizio la prossima settimana. "Continua la realizzazione di opere per rendere più sicuro il transito sui marciapiedi - sottolinea il sindaco Alberto Di Giro-



lamo -; e ciò, al fine di agevolare sia i disabili in carrozzina che i pedoni in genere, a cominciare da anziani e genitori con passeggini. Con la nuova programmazione, altri marciapiedi saranno oggetto di analoghi lavori". Gli interventi, aggiudicati all'Impresa "O.E. Impianti" di Monreale, saranno realizzati nelle suddette

strade di notevole transito pedonale (vie di accesso al Cimitero e al centro cittadino), dove i marciapiedi sono sconnessi, stretti e vetusti. In alcuni casi, il progetto prevede di demolire e ricostruire; in altri, occorrerà un adeguamento alla normativa vigente. Dalla relazione tecnica, si evince che i lavori riguarderanno oltre 600 metri lineari di marciapiedi, in gran parte con pavimentazione disestata e bordo che rasenta il livello della carreggiata. In via Selinunte (a senso unico di marcia) i marciapiedi avranno una larghezza di mt. 1,50; mentre quelli realizzati in via Gambini e Sirtori (a doppio senso) saranno larghi 1,25 metri. Rientra nel progetto anche la realizzazione, nelle vie interessate, di appositi stalli per biciclette, nonché la segnaletica verticale e gli attraversamenti pedonali.

DA PONTE FIUMARELLA FINO ALL'INCROCIO DI CIANCO, IL TRAFFICO ERA IN TILT

Lavori alle fognature, riaperto il tratto di via Mazara

È stata completata ieri la prima fase degli interventi per la realizzazione di rete fognate sulla via Mazara. Il tratto interessato - dall'incrocio di Ponte Fiumarella fino a quello con la strada per Cozzaro/Cianco - sarà riaperto alla circolazione veicolare già da questo pomeriggio. I lavori proseguiranno dopo il 4 novembre. Nei giorni scorsi

in tanti avevano lamentato un forte caos nel traffico della zona, e in tanti, per giungere in centro, dovevano attendere diverse code e cambiare il tragitto da percorrere. Anche questo tratto adesso è stato riaperto per consentire sia i lavori alle fognature, naturalmente da completare, che la più facile transitabilità dei mezzi.



CENTRO
ODONTOIATRICO
A MARSALA



+

NUOVA APERTURA CARE+DENT
DENTAL EXPERTS

IL NOSTRO TEAM DI MEDICI DENTISTI VI ASPETTA PER IL VOSTRO CHECK UP

PRENOTATE ORA

P.ZZA PIEMONTE E LOMBARDO, 32
MARSALA - 0923 1818233

CARE+DENT

DENTAL EXPERTS

Dental Sicily S.r.l. - sede operativa di Marsala - Direttore Sanitario: Dott.ssa Laura Antonietta Maria Governale. Informazione sanitaria ai sensi della Legge 248 (Legge Bersani) del 04/08/2006.

FRANCESCO MOCERI SUBENTRERÀ A GIACOMO FRAZZITTA ALLA GUIDA DEI PENALISTI DEL FORO

La Camera penale di Marsala spiega i motivi dell'adesione allo sciopero nazionale. Flash mob davanti al Tribunale

La Camera penale di Marsala ha aderito alla giornata di astensione dalle udienze (con alcune eccezioni di natura tecnica), indetta dalla Unione Nazionale delle Camere penali. Con l'occasione i penalisti del Foro di Marsala hanno tenuto un incontro con la stampa che, complice una pausa dal cattivo tempo, si è tenuto proprio davanti alla scalinata del nuovo Tribunale di Marsala. Ad intervenire per primo l'avvocato Giacomo Frazzitta presidente uscente. “La riforma proposta dal governo – ha detto il penalista marsalese – rischia di danneggiare i cittadini. I più penalizzati saranno quelli che accusati di reati cosiddetti minori, si vedranno costretti ad attendere decenni per avere giustizia. Anche le parti civili, chi attende cioè di conoscere l'esito delle “offese” subite, dovrà attendere. I reati più importanti avranno al precedenza mentre per gli altri, che comunque nella vita di coloro che attendono sono importantissimi, vedranno sentenze definitive soltanto dopo decenni”. Presente al flash mob anche l'ex presidente nazionale dei penalisti italiani. “Noi non siamo soltanto dei contestatori di una legge che non condividiamo – ha detto Beniamino Migliacci -. Constato che dopo la sentenza di primo grado con la nuova riforma, i cittadini rischiano di attendere decenni, e per questo abbiamo formulato diverse proposte. Questo anche per



sgombrare il campo dalla “dicerie” che sono gli avvocati a “tirare per le lunghe” allungando i tempi dei processi. Le statistiche ci dicono invece che il tempo maggiore e le relative prescrizioni si hanno spesso in fase di indagine. Noi proponiamo di ridurre l'area del penale, rafforzare i riti alternativi (patteggiamento, rito abbreviato...) e riformare o addirittura abolire l'udienza per le indagini preliminari”. Poi l'ex numero uno delle Camere penali ha dato un'anticipazione su come, perdu-

rando l'atteggiamento del governo, continueranno le azioni di protesta dei penalisti italiani. Il prossimo 25 novembre daranno il via ad una manifestazione particolarissima. In un gazebo collocato davanti al Parlamento e per 5 giorni di seguito, i penalisti italiani si alterneranno per 24 ore al giorno con interventi sull'argomento. “Da Marsala partiranno 10 colleghi che interverranno con le loro argomentazioni davanti alle sedi istituzionali”, ha concluso Giacomo Frazzitta, ormai presi-

dente uscente della Camera Penale del Foro di Marsala. Infatti, come da lui stesso spiegato, per questioni regolamentari non ha ripresentato la sua candidatura. Le urne sono rimaste aperte tutto il giorno, ma al momento di andare in stampa non si conosceva ancora l'esito del voto. Il candidato unico che fino a quel momento si era proposto, lascia prevedere però che sarà l'avvocato di Castelvetro Francesco Moceri, a succedere a Giacomo Frazzitta.

[gaspare de blasi]

I LAVORATORI HANNO CHIESTO IL RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Asp: accordo con le sigle per le graduatorie del comparto

Un importante accordo in materia di progressioni economiche orizzontali è stato sottoscritto giovedì tra la direzione strategica dell'Asp di Trapani e la delegazione trattante di parte sindacale del Personale non dirigenziale del comparto Sanità (rappresentanti delle OO.SS., RSU). La problematica coinvolge il personale dipendente dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, che ammonta a circa mille 800 unità, con particolare riferimento a tutto il personale non dirigenziale del comparto sanitario, con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato. In particolare, l'intesa raggiunta tra le parti permetterà la formulazione di una graduatoria triennale per le fasce che hanno diritto al riconoscimento della progressione economica orizzontale, a partire dal 1° gennaio 2019 sulla base delle risorse disponibili nel fondo contrattuale di riferimento. La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di ammissione, che dovranno essere posseduti cumulativamente, nonché tenuto conto dei criteri per l'attribuzione dei punteggi così

come previsto nell'accordo. “ Il risultato raggiunto – ha detto il direttore generale dell'Asp di Trapani, Fabio Damiani – rappresenta un importante passo avanti verso la definizione di un contratto collettivo integrativo aziendale, chiudendo una volta per tutte la stagione degli accordi separati in coerenza con l'attenzione da sempre dimostrata da questa direzione nei confronti del personale dipendente. Questo accordo – ha sottolineato infine - è di fondamentale efficacia per le successive fasi programmatiche”.

Gratta e Vinci

di Francesco Vinci

La solitudine dell'ipocondriaco

Il giovane Werther faceva uso di corticosteroidi per lenire i suoi dolori? Chi ci dice che Luigia-Pallavicini, cadendo da cavallo, non si sia fratturata il femore? Il Principe azzurro era vaccinato contro la mononucleosi, considerando la promiscuità dei suoi baci favolosi? Per quanto possono apparire oziose e bizzarre, sono tutte domande legittime a cui ogni buon ipocondriaco, presto o tardi, non riuscirà facilmente a sottrarsi. Dura e travagliata è infatti la vita dell'ipocondriaco tipico. Vittima mediamente consapevole delle sue fobie, l'ipocondriaco è uno stravagante animale sociale che vive in un universo sensibile perennemente dominato da sintomi imponderabili, fatali avvisaglie, arcani e sempre nuovi disturbi. Il suo habitat naturale è l'anticamera di un ambulatorio medico, e ha l'aria di chi sta combattendo una battaglia di cui nemmeno lui sa niente: la malattia è una condizione permanente, mail catalogo delle patologie di cui soffre è potenzialmente infinito. Spesso consulta le voci di un bugiardino con la stessa curiosità vorace di chi scorre la lista dei primi piatti nel menù di un'antica trattoria. Fa scorta di farmaci preventivamente, per i tempi

difficili che verranno, ea ogni principio attivo affida una missione catartica. Per l'ipocondriaco il corpo è un manuale di sintomatologia clinica in edizione tascabile: una sciatica mozza è il presagio di una rara malattia degenerativa, un graffio sul dito medio è una prospettiva sicura di tetano. E persino una generica emicrania potrebbe culminare, salvo complicazioni, in una spietata diagnosi di ictus cerebrale. Da quando poi Google è diventato il nostro medico di famiglia, ciascuno di noi può comodamente scoprire di avere la scabbia già in mattinata, tutti i sintomi della fibromialgia nel tardo pomeriggio, e una sospetta ulcera peptica verso mezzanotte. Così gli ipocondriaci sono diventati nel mondo un Esercito dell'Autosalvezza costantemente sul fronte. Giuseppe Berto – uno di quegli scrittori italiani ormai frequentati soltanto da tesisti e topi di bancarelle – codificava come “male oscuro” tutte le nevrosi in qualche modo imparentate con l'ipocondria. Malattia pressoché incurabile e dai contorni sfumati, l'ipocondria fa di chi ne è affetto un malato non malato a tempo pieno, inclassificabile, poco regolamentare. Non si sa



nemmeno con certezza quanto un ipocondriaco possa essere contagioso. Un'ambiguità socialmente imperdonabile, perché se tutti quelli che scoppiano di salute si somigliano, ogni ipocondriaco è malato a modo suo. Non è un caso che a nessuno sia mai venuto in mente – da quanto ne sappiamo – di istituire una Giornata internazionale dell'ipocondria. Nell'epoca delle crociate salutistiche, in cui è obbligatorio tanto essere belli sani e invulnerabili, quanto trovare un nome proprio e una cura infallibile per tutte le patologie umane, l'ipocondriaco è doppiamente discriminato: in quanto malato e in quanto malato immaginario. A meno che non si trovi il modo di incorniciarla dentro una narrazione tangibile, magari di farla precedere da un hashtag, la malattia è sempre una sorta di tabù, una colpa so-

ciale e uno spettro da rimuovere – e il malato, soprattutto se di specie non riconoscibile, un alieno che va abbandonato al suo destino. Per non parlare della ben nota inaffidabilità dell'ipocondriaco. Nessunoci garantisce, infatti, che sotto le spoglie di un malato presunto non si nasconda un malato vero e proprio. Il caso clinico-letterario più conclamato e più geniale è forse quello di Molière, da tempo malato di tubercolosi, morto eroicamente dopo un malore sul palco, mentre andava in scena una replica del Malato immaginario. Certo, non tutti gli ipocondriaci sono all'altezza del loro personaggio. Per dire, la fitta improvvisa, insinuante, che in questo preciso istante mi si irradia dallo sterno verso il braccio sinistro: sarà vero infarto o si tratta del solito volgarissimo dolore intercostale?

LA PRESENTATRICE GUIDERÀ ANCORA IL PROGRAMMA IN ONDA DALLE 11.45 SU RAI UNO

Easy Driver torna in tv con la marsalese Margherita Adamo

La marsalese Margherita Adamo, già conduttrice di *Donnavventura*, torna alla guida di *Easy Driver*, lo storico programma su Raiuno dedicato al mondo itinerante delle quattro ruote. Oggi a partire dalle 11.45 su Rai Uno, è possibile vedere la Adamo sul primo canale in una nuova edizione. Ci sarà spazio per lo “smart city” e i modelli urbanistici virtuosi, l'innovazione nel mondo auto e modo, si parlerà di futuro e mobilità, di sicurezza stradale, rispetto dell'ambiente e stili di guida. Per Margherita Adamo si tratta di un meritato riconoscimento alla sua professionalità, dopo vari spot la trasmissione che l'ha consacrata, proprio *Donnavventura*. Conduce *Easy Driver* da giugno e nella nuova edizione, ricca di novità, verrà affiancata da Nicola Larini, ex pilota di Formula 1. Auto e paesaggi, quelli toscani di Massa Carrara a bordo di due auto “numero uno”.



DOMANI AL COMUNALE LA MUSICA DI RITA CAPODICASA E MARIARITA PELLITTERI

Al "Sollima" torna la Stagione Classica con un duo pianistico

Dopo la pausa estiva, e il successo riscosso dalla rappresentazione de *Le nozze di Figaro*, lo scorso agosto al Complesso Monumentale San Pietro, riprende la 19° Stagione Concertistica a cura dell'Associazione Culturale Accademia



"Ludwig Van Beethoven" di Marsala. Ad esibirsi sarà il duo formato dalle pianiste agrigentine Rita Capodicasa e Mariarita Pellitteri, protagoniste domani, 27 ottobre, al Teatro Comunale "Eliodoro Sollima" di Marsala per l'Associazione Culturale Accademia "Ludwig Van Beethoven" e domenica 3 novembre al Museo Archeologico di Agrigento. Legate da un lungo sodalizio artistico, le pianiste, oltre a formare un duo di alto livello, sono dedite da anni all'approfondimento del repertorio cameristico a 4 mani, spaziando dalla letteratura romantica fino al genere contemporaneo. In particolare, il duo inaugura sempre i concerti con almeno un brano di compositrici donne come Clara Schu-

mann e Fanny Mendelssohn, ma anche Marie Jaell e Germaine Tailleferre. Ciò a partire da una ricerca teorico-musicologica oltre che esecutivo-musicale che ha come fine la diffusione di un repertorio poco studiato anche nei legami tra Letteratura e Musica. Si sono di-

stinte come ospiti di importanti stagioni musicali promosse da Enti come l'Associazione Amici della Musica "G. Mulè" di Termini Imerese dove hanno proposto un difficile programma per 2 pianoforti. Il concerto si aprirà con un omaggio a Fanny Mendelssohn, sorella del più famoso Felix, della quale poco viene suonato nelle sale da concerto seppur dotata di raffinata sensibilità compositiva. Seguiranno le Danze ungheresi di Brahms, le Danze slave di Dvořák, la Suite n. 1 da Peer Gynt di Grieg e, per finire, la strepitosa Rapsodia ungherese n. 2 di Liszt con cui si concluderà il concerto.

XIII° Rassegna Teatrale "lo Stagnone"
 Scenari di uno spettacolo
 STAGIONE TEATRALE 2019/2020
Teatro Impero
 Marsala

Programma spettacoli:

- NEL NOME DEL PADRE (Marco Morandi)
- 58 scimmiette di Pino (Pino Inseghera)
- LA GUSTIA (Facciano Cuticchio)
- LA GUSTIA (Facciano Cuticchio)
- ANTIMELLO COSTA (Antimello Costa)
- LA GUSTIA (Facciano Cuticchio)
- LA GUSTIA (Facciano Cuticchio)
- LA GUSTIA (Facciano Cuticchio)

Abbonamenti: PRIMA POLTRONA € 75,00 - SECONDA POLTRONA € 65,00 - D.P.
 MARSALA Palcoscenico, Via XI Maggio - I Viaggi della Stagione, Via dei Mili, 45

Al Teatro "Sollima" concerto-tributo a Morandi

La Direzione del Cinema Golden di Marsala, organizza un concerto-tributo a Gianni Morandi al Teatro "E. Sollima" di Marsala. Da "In ginocchio da te" a "Banane e Lamponi", da "La Fisarmonica" a "Innamorato", una band reinterpreterà i più grandi successi del cantante bolognese. Verrà così ripercorsa la carriera di un grande artista, che dà tanto, sia sul palco che fuori. L'evento si terrà il 6 novembre sul palco del Teatro comunale lilybetano, con inizio alle ore 21.30. Prevedite già aperte al Cinema Golden di via San Giovanni Bosco a Marsala e all'Erboristeria Mimosa di via Fardella a Trapani. Biglietto: 10 euro.

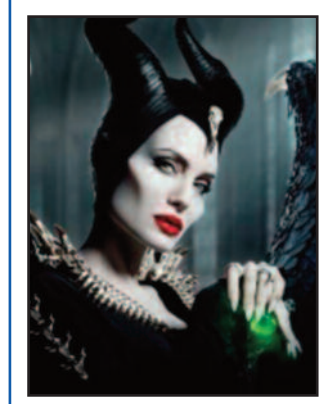


pfm Canta **De André** Anniversary
 Premiata Fonderia Marconi
 special guest **Flavio Premoli** con **Michele Ascolese**

17 DICEMBRE 2019 TEATRO IMPERO - MARSALA ORE 21.30
 Biglietto € 20,00 a partire da

MARSALA Palcoscenico, Via XI Maggio - I Viaggi della Stagione, Via dei Mili, 45

CINEMA GOLDEN



In sala ancora "Maleficent 2"

Il Cinema Golden di Marsala proietta anche questa settimana il film "Maleficent 2: Signora del Male", diretto da Joachim Rønning. La storia continua a seguire la complessa relazione tra Malefica (Angelina Jolie) e Aurora (Elle Fanning). Il loro rapporto, originato da un tradimento, dalla vendetta e infine dall'amore, è ormai cresciuto e si è consolidato in un forte legame. Ma quando il Principe Filippo (Harris Dickinson) chiede la mano ad Aurora, quest'ultima accetta immediatamente, senza consultarsi con Malefica... La proiezione si terrà alle ore 18, 20 e 22.

Marsala **itacanotizie.it**
L'HAI DETTO A TUTTI?

Per la tua Pubblicità scopri le PROMO INVERNO
 Chiama lo 0923 1964091 o scrivi a marketing@itacanotizie.it

I REGGINI SONO IN ULTIMA POSIZIONE MA QUESTO NON DEVE INGANNARE GLI AZZURRI

Si attende la Palmese per la nona di Campionato

Dopo la rinfrancante vittoria esterna sul campo del Troina, gli azzurri di mister Vincenzo Giannusa si apprestano ad ospitare oggi la Palmese di mister Antonio Venuto per la 9° giornata della Serie D Girone I 2019-2020. I nerovedi di Palmi (RC), sono reduci dalla bella vittoria casalinga nel derby calabrese contro il Corigliano, ma i reggini restano al diciottesimo ed ultimo posto solitario in classifica con 4 punti, a quattro distanze dagli azzurri che in questo momento occupano la dodicesima piazza (zona playout) insieme al Castrovillari. Non inganni però la posizione in



classifica degli avversari: la Palmese, che nelle scorse settimane ha concluso i rapporti con mister

Mario Dal Torriente avvicinandolo con Venuto, è la "bestia nera" dei lilybetani. Negli ultimi tre con-

fronti, la Palmese ha condannato nel playout in gara unica al Lombardo Angotta il Marsala alla retrocessione in Eccellenza (Stagione 2015-2016), e poi nella stagione scorsa ha vinto entrambi i confronti in campionato. La Palmese, fra l'altro, può vantare navigati giocatori di categoria come Condomitti, Schisciano e Fioretti. In casa azzurri assenti i due terzini D'Anna (lesione al retto femorale) e Rizzo (ernia inguinale). Fischio di inizio alle ore 14:30, dirigerà l'incontro il Sig. Domenico Leone della sezione AIA di Barletta (BT) coadiuvato dai Sigg. Mirko Gizzi (Ciampino) e Pasquale Piccillo (Cassino).

DOMANI ALLE ORE 16 LE AZZURRE SFIDERANNO IN TRASFERTA LA ROMA VOLLEY CLUB

La Sigel in terra capitolina contro la pari in classifica

La Sigel Marsala si prepara ad un altro match ad alta tensione e ad un calendario fitto tra fine mese ed inizi di novembre. Mantenere un umore alto è raccomandabile, visto la buona prova offerta (nonostante il risultato finale è stato avverso) contro l'attrezzato Olimpia Teodora Ravenna. Nel fine settimana la comitiva allenata da Paolo Collavini farà rotta nella Capitale. Infatti, a Roma la Sigel prenderà parte alla quarta fatica stagionale andando a far visita domani, 27 ottobre, alle 16 al domicilio del Roma Volley Club. Che al pari della Hermaea Olbia ha chiesto e ottenuto il ripescaggio ad inizio estate nella seconda serie nazionale. Il sodalizio del presi-



dente Pietro Mele viene da una estate movimentata. La scorsa estate dalla fusione tra Roma Volley Group femminile e Roma Volley maschile è scaturito un sodalizio unico, racchiuso con il

nome di Roma Volley Club. Rispetto alla passata edizione di A2, il roster allestito dai romani appare più esperto e pronto per affrontare una categoria così complessa. Roma e Marsala sono appaiate in

classifica a quota tre punti; queste le parole del Presidente Massimo Alloro: "Andiamo a giocare le nostre possibilità. Il gruppo sta lavorando sui propri limiti, sui difetti e per risaltare gli aspetti positivi. Cercheremo di ripartire dal buono della prestazione contro Ravenna. Dal terzo set giocato alla pari al cospetto di una formazione di primissima fascia. In questo inizio abbiamo bisogno che l'attenzione, la nostra forma di crescita sia costante e continua di settimana in settimana". Gli arbitri designati a svolgere le operazioni di gara tra Acqua & Sapone Roma Volley Club e Sigel Marsala Volley sono i sigg. Fabio Scarfò e Stefano Chiriatti.

Petitto mobili

Progetto Casa di Qualità **SCONTATA**

ESPOSIZIONE FUORI TUTTA!

Via Della Gioventù n°42 Marsala (TP) Tel. 0923 714133

SCOPRI NEL NOSTRO SHOW ROOM
CUCINE - CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - DIVANI - COMPLEMENTI

